



II RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 6, comma 1, "Autonomia delle Università";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto di questa Università, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 165/2001;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28.11.2012 e, in particolare, l'art. 1, commi 5 e 60;

VISTO il DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 4/6/2013;

VISTE le circolari n. 1 e 2 della Funzione Pubblica rispettivamente del 25/1/2013 e del 19/7/2013;

VISTA la delibera n. 72/2013 della Civit dell'11/9/2013 con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione pubblicato sul sito della Funzione Pubblica all'indirizzo <http://www.funzionepubblica.gov.it/la-struttura/anticorruzione/notizie/2013/settembre/11092013---approvato-dalla-civit-il-piano-nazionale-anticorruzione-elaborato-dal-dipartimento-della-funzione-pubblica.aspx> in cui è previsto, tra l'altro, che tutte le amministrazioni (comprese le Università) dovranno adottare un proprio codice di comportamento tenendo presente gli indirizzi forniti dalla CiVIT e curando le procedure di partecipazione previste dalla legge;

VISTA la delibera n. 127 del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 20/3/2013 dove, tra l'altro, si è proceduto alla nomina del Responsabile Anticorruzione e del responsabile trasparenza individuando il Direttore Generale in ossequio alla delibera CIVIT n. 105/2010 (paragrafo 4.1.4);

CONSIDERATE le specificità e complessità organizzative dell'Amministrazione, tenendo comunque presente che la legge collega all'inadeguato adempimento delle funzioni in parola l'applicazione delle sanzioni espressamente conseguenti a responsabilità dirigenziale e disciplinare di rilevante entità;

VISTA la delibera n. 75/2013 del 24/10/2013 della CiVIT che fornisce le linee guida in materia di codici di comportamento che devono essere adottati dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art.54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001 e del codice generale di cui al D.P.R. del 16 aprile 2013, n. 62;

VISTA l'attività di studio e analisi della valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione compiuta dalla Direzione Generale-Staff ai fini della definizione del presente codice anche attraverso la partecipazione all'apposito gruppo Trasparenza e Anticorruzione costituito in seno al Codau;

VISTA la nota congiunta del 23/12/2013 del Presidente del Codau con cui è stato inviato ai direttori generali di tutti gli atenei la bozza di testo di "Codice di comportamento" da adottare presentata con un testo a raffronto rispetto al DPR 62/2013 elaborato dal gruppo di lavoro appositamente costituito in materia di trasparenza e anticorruzione;



CONSIDERATO che la tempistica per l'adozione del codice di comportamento prevista dalla delibera della CIVIT n. 75/2013 era fissata per il 31 dicembre 2013 e comunque in tempo utile per consentire le giuste relazioni con il Piano di Prevenzione della corruzione la cui adozione è prevista per il 31 gennaio 2014;

VISTO il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Università di Pisa approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2014;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22 gennaio 2014 n.61 con cui tra l'altro era stata approvata la bozza di codice di comportamento dell'Università di Pisa;

VISTA la nota del Direttore Generale del 12 febbraio 2014 con cui è stata aperta la consultazione pubblica come previsto dalla normativa vigente;

PRESO ATTO che il Nucleo di Valutazione in data 17 marzo 2014 ha espresso parere positivo sul testo elaborato;

PRESO ATTO che dalla consultazione pubblica sono pervenuti n.4 suggerimenti per la versione finale del testo;

PRESO ATTO della comunicazione al Senato Accademico del 21 maggio 2014 dell'esito delle attività svolte per l'approvazione del testo finale;

DECRETA

Art.1 E' approvato il Codice di comportamento dell'Università di Pisa (in allegato)

Art.2 Il codice di comportamento è pubblicato nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente" e comunicato a tutti i lavoratori dell'Università di Pisa. Entra in vigore il giorno successivo della sua pubblicazione sul sito web di ateneo.

Il Rettore
(Prof. M. Augello)